

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	BDM
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00027816
ESC - Ente schedatore	S112
ECP - Ente competente	S112

## RV - GERARCHIA

### RVE - RIFERIMENTO VERTICALE

RVEL - Livello	0
----------------	---

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	CZ
PVCC - Comune	Caraffa di Catanzaro

### LDC - COLLOCAZIONE

<b>SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	di rilevamento
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Calabria
<b>PRVP - Provincia</b>	CZ
<b>PRVC - Comune</b>	CARAFFA DI CATANZARO
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DI PROVENIENZA</b>	
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	abito femminile
<b>OGTG - Definizione della categoria generale</b>	tessuti
<b>AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE</b>	
<b>ATB - AMBITO DI PRODUZIONE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura
<b>ATBM - Motivazione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>LDFR - Regione</b>	Calabria
<b>LDFP - Provincia</b>	CZ
<b>LDFC - Comune</b>	Caraffa di Catanzaro
<b>MOF - Modalita' di fabbricazione/ esecuzione</b>	Il costume femminile di Caraffa, insieme a quello di Vena di Maida, rappresenta nel catanzarese una autentica preziosità popolare. Molto simile nell'impostazione all'originale abito balcanico dell'emigrazione, mantiene inalterata e come elemento caratterizzante rispetto a quest'ultimo la gligna: la lunga camicia di lino, ricamata con finezza, dalle larghe maniche. Anche nella dizione e nei termini lessicali usati è quello che più si avvicina all'originario costume. Da evidenziare inoltre la keza, che differisce profondamente da quella usata nel cosentino. Mentre quest'ultima è generalmente a forma di medaglione allungato, quella propria di caraffa è simile ad una busta con le punte anteriori e posteriori rialzate. La keza, confezionata dai kezari (quasi esclusivamente uomini) veniva indossata solo dalle donne coniugate. Quanto all'abito in questione, va rilevato, che il materiale usato (seta) lascia desumere ... (continua su note ed osservazioni critiche)
<b>DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE</b>	
<b>DTFZ - Datazione</b>	1821
<b>DTFM - Motivazione della datazione</b>	informazioni raccolte sul terreno
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	filo di seta
<b>MTCT - Tecnica</b>	tessitura

<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	lino
<b>MTCT - Tecnica</b>	NR (recupero pregresso)
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	cotone
<b>MTCT - Tecnica</b>	NR (recupero pregresso)
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISV - Varie</b>	seta per la gonna, lino grezzo per il camicione, cotone setificato per il cappello.
<b>UT - USO</b>	
<b>UTF - Funzione</b>	Abito giornaliero.
<b>UTO - Occasione</b>	sempre
<b>UTA - Collocazione nell'ambiente</b>	in casa
<b>UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>UTLR - Regione</b>	Calabria
<b>UTLP - Provincia</b>	CS
<b>UTLC - Comune</b>	SAN DEMETRIO CORONE
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Dati di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	L'abito si compone di tre elementi: Zoga, gonna in seta viola, alla cui estremità è disposto un gallone in seta blu. Alla gonna è applicata una pettorina (petera), ornata nella parte inferiore da strisce di colore verde marcio e grigio. Nella parte superiore è riprodotto un motivo floreale che si sviluppa simmetricamente rispetto al centro, ripetendo eguali motivi sia sul lato destro che sinistro. Gligna, lungo camicione indossato sotto la zoga, visibile all'esterno solo nella parte superiore, ornata sulle maniche, all'altezza delle splalle da motivi riproducenti rombi, all'interno dei quali è ricamata una croce. keza, cappellino a forma di busta con le punte rialzate; ornata con gli stessi motivi riprodotti nella parte superiore della pettorina.
<b>APF - APPARATO FIGURATIVO</b>	
<b>APFT - Tipologia</b>	geometrico
<b>APFF - Funzione</b>	decorativa
<b>APFE - Materia e tecnica d'esecuzione</b>	filo di seta, cotone e di lino: a tela su fondo a rete
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo di acquisizione</b>	successione
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** specifiche allegate

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo** PSAE CS 89937 E

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** specifiche allegate

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** specifiche allegate

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** di contesto

**BIBA - Autore** Conti L. - Marquet C.

**BIBD - Anno di edizione** 1988

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** di contesto

**BIBA - Autore** Zingari D.

**BIBD - Anno di edizione** 1941

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** di contesto

**BIBA - Autore** Trapuzzano A.

**BIBD - Anno di edizione** 1971

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** di contesto

**BIBA - Autore** Altimari F.

**BIBD - Anno di edizione** 1986

**MST - MOSTRE**

**MSTT - Titolo** ad Acri

**MSTL - Luogo** Acri (CS)

**MSTD - Data** 1981

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

**CMPD - Data** 1990

**CMPN - Nome** Ciocci Paola

**CMPN - Nome** Santo L.

**FUR - Funzionario responsabile** Ceccarelli A.

**RVM - TRASCRIZIONE**

**RVMD - Data** 2007

**RVMN - Nome** ARTPAST/ Bellio A.

**AGG - AGGIORNAMENTO**

**AGGD - Data** 2006

